



giunta regionale

Data 15 LUG 2022 Protocollo N° 314381 Class: H. 40003.1 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: ID 8503] Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021 – 2027. Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Avvio consultazioni sul Rapporto preliminare. Osservazione.

Trasmissione tramite PEC

Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Divisione 5  
[va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale  
VIA/VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Con la presente si riscontra la richiesta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, formulata con nota pec acquisita al prot. reg. con n. 264835 del 13.06.2022 riguardate la procedura in oggetto.

Al riguardo, si comunica che la Commissione Regionale VAS – Autorità competente per la VAS, riunitasi il giorno 12 luglio 2022, ha provveduto ad esaminare, sulla scorta di quanto illustrato dagli Uffici dell'Unità Organizzativa Commissioni VAS - VINCA, la documentazione relativa al “*Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021 – 2027. Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 – Avvio consultazioni sul Rapporto preliminare*”.

Il Rapporto Preliminare Ambientale è stato redatto con lo scopo di fornire gli elementi necessari per la verifica preliminare di assoggettabilità a VAS degli interventi previsti nell'ambito del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (di seguito “*PN Inclusione 2021-2027*”).

Il citato documento, coerentemente con il primo criterio disposto dall'Allegato I del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., riporta una descrizione delle caratteristiche, finalità e struttura del programma, con un livello di definizione delle singole azioni previste; illustra gli obiettivi di sostenibilità ambientale del PN Inclusione 2021-2027, e la sua integrazione con gli altri strumenti di programmazione; illustra gli effetti dell'attuazione del Programma sulle componenti ambientali, e la verifica di coerenza del Programma con i sei obiettivi del principio DNSH; infine riporta le conclusioni e il parere di non assoggettabilità a VAS.

Il Rapporto Preliminare Ambientale in esame si compone di cinque “*Priorità*”: tra queste, la “*Priorità 4*” intende conseguire gli obiettivi del PN agendo sulle infrastrutture sociali e l'inclusione attiva mediante il contributo delle risorse FESR, in complementarità con le risorse FSE+ e in una logica integrata.

In generale, per quanto emerge dalla documentazione esaminata, nel Rapporto Preliminare viene segnalato che la presente verifica di assoggettabilità a alla VAS farà riferimento esclusivamente agli interventi previsti nell'ambito della “*Priorità 4*”, in quanto gli interventi a valere sul FSE non determinano

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso  
**U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV**  
Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio - 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451  
[valutazioniambientalissupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalissupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)  
[valutazioniambientalissupportoamministrativo@regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalissupportoamministrativo@regione.veneto.it)  
codice univoco Ufficio 23109G



ricadute sull'ambiente a causa della loro natura e non sono assoggettabili a valutazione, come peraltro esplicitato dalla nota DPCOE-MITE del 07/12/2021. Da quanto emerge dalla documentazione esaminata, la "Priorità 4" riguarda, "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio economica (FESR)", il cui obiettivo specifico è "promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali". Le azioni specifiche della "Priorità 4" consistono principalmente nella riqualificazione / ristrutturazione / riconversione di immobili e spazi già esistenti al fine di mettere a disposizione soluzioni infrastrutturali adeguate e innovative rispetto alle esigenze e ai bisogni della popolazione. Di seguito vengono elencate le azioni rilevate:

1. Interventi infrastrutturali a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alle persone anziane;
2. Percorsi di adattamento degli spazi per favorire l'autonomia per persone con disabilità;
3. Interventi di housing first per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione dei senza dimora e interventi di housing temporaneo per situazioni di emergenza;
4. Costituzione e potenziamento di centri di servizio per il contrasto alla povertà a livello territoriale;
5. Soluzioni alloggiative correlate alle condizioni di dimissioni protette;
6. Interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato;
7. Interventi di riqualificazione delle aree trattamentali per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale;
8. Inclusione RSC.

Secondo quanto evidenziato vengono posti degli obiettivi di sostenibilità ambientale rilevanti per il Programma che riguardano:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici: Contribuire in modo sostanziale a stabilizzare le concentrazioni di gas a effetto serra nell'atmosfera al livello che impedisce pericolose interferenze di origine antropica con il sistema climatico, in linea con l'obiettivo di temperatura a lungo termine dell'accordo di Parigi evitando o riducendo le emissioni di gas a effetto serra o aumentando l'assorbimento dei gas a effetto serra, anche attraverso prodotti o processi innovativi;
- Adattamento ai cambiamenti climatici: Ridurre in modo sostanziale il rischio di effetti negativi del clima attuale e del clima previsto per il futuro sull'attività economica o ridurre in modo sostanziale tali effetti negativi, senza accrescere il rischio di effetti negativi sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
- Uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine: Contribuire in modo sostanziale a conseguire il buono stato dei corpi idrici superficiali/sotterranei o delle acque marine, oppure a prevenire il deterioramento;
- Transizione verso un'economia circolare: Utilizzare in modo più efficiente le risorse naturali, compresi i materiali a base biologica di origine sostenibile e altre materie prime; aumentare la durabilità, la riparabilità, la riutilizzabilità, la riciclabilità dei prodotti;
- Prevenzione e la riduzione dell'inquinamento: Prevenire e ridurre le emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo, diverse dai gas a effetto serra; migliorare il livello di qualità dell'aria, dell'acqua o del suolo; ridurre al minimo qualsiasi effetto negativo sulla salute umana e sull'ambiente legati alla produzione e all'uso o allo smaltimento di sostanze chimiche;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso  
**U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV**

Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio - 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451

[valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)

[valutazioniambientalisupportoamministrativo@regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@regione.veneto.it)

codice univoco Ufficio 23109G



- Protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi: Contribuire in modo sostanziale a proteggere, conservare o ripristinare la biodiversità o a conseguire la buona condizione degli ecosistemi, o a proteggere gli ecosistemi che sono già in buone condizioni, mediante l'uso e la gestione sostenibile del territorio e la prevenzione del suo deterioramento.

Il "*Piano Nazionale Inclusione 2021-2027*" espone principali effetti sull'ambiente a partire dall'analisi di contesto, con attenzione alle singole componenti d'interesse. La valutazione, effettuata sulla base dei criteri di valutazione di cui all'*Allegato I, Parte II del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii*, fornisce informazioni di dettaglio sui possibili impatti delle azioni del Programma, e definisce indicazioni utili per un eventuale loro riallineamento rispetto alle variabili ambientali strategiche considerate. La valutazione, in particolare, descrive gli effetti significativi sull'ambiente delle azioni previste nell'ambito della Priorità 4, finanziate dal FESR, prendendo a riferimento le componenti ambientali ritenute significative: *aria e fattori climatici; risorse idriche; suolo e rischi naturali; natura e biodiversità; patrimonio storico culturale e paesaggio naturale; popolazione e salute umana; mobilità; energia, rifiuti*.

Gli elementi considerati nella valutazione dal punto di vista metodologico sono la probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti; il carattere cumulativo degli effetti previsti; la natura transfrontaliera degli effetti; i rischi per la salute umana e per l'ambiente; l'entità e l'estensione dello spazio; il valore (speciali caratteristiche del patrimonio naturale e/o culturale) e della vulnerabilità dell'area interessata dagli effetti. Il documento preliminare esaminato fornisce gli esiti di una verifica della coerenza degli obiettivi specifici del Programma con il principio DNSH ("*do no significant harm*"). Tale principio (DNSH) è finalizzato ad assicurare che i fondi sostengano attività e investimenti che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e senza danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento Tassonomia UE (Regolamento (UE)2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020).

Sulla scorta di quanto esaminato in sede istruttoria, complessivamente, si condivide l'impostazione proposta relativamente all'articolazione del Rapporto Ambientale Preliminare di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Si rileva come la valutazione effettuata si riferisce agli interventi previsti nell'ambito della sola "*Priorità 4*", mentre le priorità rispettivamente 1, 2, 3 e 5, non sono assoggettabili al rispetto della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, secondo quanto evidenziato nella documentazione esaminata.

Le valutazioni effettuate sulle tipologie di azioni previste dal "*PN - Inclusione e Lotta alla Povertà 2021 - 2027*" portano a escludere impatti significativi sull'ambiente e ad affermare la coerenza del programma con il "Principio DNSH".

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso)  
Luca Marchesi

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso  
**U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV**  
Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio - 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451  
[valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)  
[valutazioniambientalisupportoamministrativo@regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@regione.veneto.it)  
codice univoco Ufficio 23109G

